

La struttura regionale mobilitata

La Protezione civile lancia l'allerta meteo

Le neviccate previste anche in pianura
Più colpita la jonica

CATANZARO

Lo stato di allerta è stato diramato ieri dalla Protezione civile regionale sulla scorta delle informazioni pervenute dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile e del bollettino della Vigilanza meteorologica nazionale che prevede per la nostra regione possibili neviccate anche a quote basse.

Più in dettaglio, in base all'Avviso di condizioni meteorologiche avverse pervenuto dal Dipartimento Nazionale, a partire dalle prime ore di oggi, e per le successive 24-36 ore, sono previsti venti di burrasca e forti mareggiate lungo le coste esposte. Dal pomeriggio di oggi, invece, e per le successive 24-36 ore, sono previste neviccate, inizialmente sopra i 1000-1200 metri, in progressivo abbassamento, dapprima fino ai 300-500 metri e, successivamente, dalle prime ore di domani, fino al livello del mare, con apporti al suolo generalmente moderati.

La "Bufera dell'Epifania", per come è stata battezzata dai meteorologi, ha dunque mobilitato l'Unità organizzativa autonoma della Protezione Civile regionale diretta da Carlo Tansi. Le neviccate - si avverte - potranno essere particolarmente intense lungo il bordo jonico della regione dove potranno raggiungere il livello del mare.

nelle comunicazioni formali di allerta, s'invitano i Sindaci, in qualità di Autorità locali di protezione civile all'attivazione dei sistemi di protezione civile comunali ed ogni altra iniziativa, per limitare disagi connessi ai fenomeni attesi, e tra le varie attività di propria competenza, assicurare l'accesso ai mezzi di soccorso, a case di cura e/o strutture sanitarie, e ogni forma di assistenza a disabili o persone disagiate; le Amministrazioni provinciali e l'Anas a garantire gli interventi di manutenzione sulle strade di propria competenza; i gestori di servizi essenziali (rete elettrica, gas, telefoniche, ecc.) ad assicurare la funzionalità delle reti durante i suddetti eventi ed ogni altra iniziativa per ridurre eventuali disagi; i cittadini a mettersi in moto solo in casi strettamente necessari».

La Protezione civile regionale ha anche reso noto di aver già preallertato le sue sedi periferiche e le associazioni di volontariato dotate di mezzi idonei per eventuali assistenze a cittadini che si trovassero in difficoltà. Per l'assistenza ai cittadini l'Uo ricorda che è sempre attivo (24 ore su 24, sette giorni su sette) il numero verde della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile 800.22.22.11. Per interventi di soccorso urgente e soccorso sanitario i cittadini dovranno invece far riferimento, rispettivamente, ai numeri verdi 115 e 118. ◀